

<b>RELAZIONE FINALE A.S. 2015/16</b>	
<b>DOCENTE</b>	<b>CAVALLO RAFFAELLA</b>
<b>MATERIA</b>	<b>LATINO</b>
<b>CLASSE - SEZIONE</b>	<b>V S</b>

<b>1. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE</b>
--------------------------------------

Per quanto concerne nello specifico la didattica del Latino, anche verso questa disciplina la classe si è mostrata aperta e interessata, nonostante le difficoltà incontrate nel consolidamento delle competenze più strettamente linguistiche e traduttive. Da questo punto di vista non ha certamente giovato l'esiguità del tempo a disposizione (due ore settimanali), spesso ulteriormente ridotto a causa di altri impegni scolastici, che ha determinato un restringimento dei contenuti inizialmente programmati.

Si è proposto, in parallelo allo studio letterario, un approccio ai testi finalizzato non ad una semplice traduzione letterale avulsa dalla vera comprensione, bensì integrato da note di contestualizzazione e mirato ad una interpretazione dei brani, anche attraverso il supporto delle conoscenze letterarie e stilistiche sugli autori, ricorrendo talvolta alla riflessione su traduzioni d'autore. La scelta dei brani proposti è stata effettuata soprattutto tenendo conto della valenza formativa dei loro contenuti e della possibilità di attualizzazione dei pensieri espressi; nel corso del quinto anno la traduzione vera e propria di versioni e l'analisi morfosintattica sono state sostituite da una riflessione contenutistica e stilistica sui testi analizzati.

In conclusione è possibile affermare che, al di là del permanere di alcune lacune di carattere linguistico, la maggior parte degli allievi ha imparato a entrare in contatto più profondo con il testo latino e con il pensiero degli autori studiati in letteratura, mostrando anche un sincero interesse verso alcune tematiche ancora attuali che costituiscono l'eredità più feconda lasciata alla nostra civiltà dalla cultura latina.

<b>2. OBIETTIVI RAGGIUNTI</b>
-------------------------------

**2.1. CONOSCENZE:**

la conoscenza dei contenuti disciplinari è mediamente discreta, buona per alcuni allievi capaci di individuare, più o meno autonomamente, relazioni intertestuali e di cogliere rapporti tra fenomeni letterari e società

**2.2. ABILITÀ/COMPETENZE:**

la maggior parte degli allievi ha imparato a comprendere il senso di un testo d'autore cogliendone la specificità letteraria e retorica e interpretandolo attraverso gli strumenti dell'analisi testuale e le conoscenze storico-culturali; al di là dei risultati di profitto, ciò ha consentito a molti discenti di imparare ad apprezzare maggiormente gli apporti di pensiero e civiltà della letteratura latina nella formazione della cultura europea

**3. CONTENUTI****Orazio**

*SATIRE: La favola del topo di campagna e del topo di città (II,6, 79-117), Il seccatore (I,9)*

*ODI: A Sestio (I, 4), A Taliarco (I,9), Carpe diem (I,11), Un invito a Mecenate (I,20), Nunc est bibendum (I,37), A Postumo (II,14), A Lidia (III,9), Exegi monumentum aere perennius (III,30), Pulvis et umbra (IV,7),*

*EPISTOLE: A Tibullo (I,4), A Bullazio (I,11)*

**L'ETA' GIULIO-CLAUDIA**

Il contesto storico-culturale

**Fedro**

*FABULAE: Il lupo e l'agnello (I,1); La mucca, la capra, la pecora e il leone (I,5); I padroni sono tutti uguali (I,15); Il lupo magro e il cane grasso (III,7); Vivere da schiavo (App. perott. 20); Vidua et miles (App. perott. 13)*

**Seneca**

*DE BREVI TATE VITAE: Una protesta sbagliata; Il tempo sprecato; Un amaro rendiconto*

*EPISTULAE AD LUCILIUM: Solo il tempo è nostro (I,19); In commune nati sumus (95, 51-53); Gli schiavi sono uomini (47,1-6, 10-13, 16-21)*

*PHAEDRA: La confessione di Fedra*

*MEDEA: Il lucido delirio di Medea*

**Lucano****Persio****Petronio**

*SATYRICON: La descrizione di Fortunata; La matrona di Efeso; Le streghe; Il lupo mannaro*

**L'ETA' DEI FLAVI**

Il contesto storico-culturale

**Plinio il Vecchio****Marziale**

*EPIGRAMMATA: Una poesia centrata sulla vita reale (X,4); Un'ipocrita (I,33); Un barbiere esasperante (VII,83); I vizi di Zoilo (XI,92); Propositi matrimoniali (I,10; X,8); La piccola Erotion (V,34); Un triste episodio nella Roma del tempo (XII,32)*

**Quintiliano**

*INSTITUTIO ORATORIA: L'importanza di un'educazione corretta in famiglia (1, 1-7); I vantaggi di un'educazione collettiva (I, 2, 18-24); Tempo di gioco, tempo di studio (I, 3, 6-13); Inutilità delle punizioni corporali (I, 3, 14-17); Il maestro sia come un padre (II,2, 5-8); L'imitazione creativa (X,2,1-7); L'elegia e la satira (X,1,93-95); La storiografia (X,1,101-102); L'oratoria: Cicerone e Demostene (X,1,105-112); Un difficile giudizio su Seneca (X, 1,125-131); Moralità dell'oratore (XII,1,1-3)*

## **IL “SECOLO D’ORO” DELL’IMPERO**

Il contesto storico-culturale

**Giovenale**

**Plinio il Giovane**

**Svetonio**

**Tacito**

*GERMANIA: I confini della Germania I; Origine e aspetto fisico dei Germani IV; I comandanti e il comportamento in battaglia, VII; La battaglia e le donne, VIII; La cerimonia delle armi e il seguito dei capi, XIII*

*HISTORIAE: L'argomento (I, 1), Il proemio (I, 2-3); Il discorso di Galba: la scelta del successore (I, 16); L'exkursus sugli Ebrei (V, 35)*

*ANNALES: Proemio (I, 1); L'assassinio di Agrippina (XIV, 3-10); Roma in fiamme e il panico della folla (XV, 38, 1-7); La reazione di Nerone (XV, 39); La ripresa dell'incendio e la Domus Aurea (XV, 40; 42); Le accuse ai cristiani (XV, 44, 1-3)*

**Apuleio**

*LE METAMORFOSI: Proemio e inizio della narrazione; L'asino nella stalla e l'arrivo dei briganti; Il ritorno alla forma umana; Le nozze mostruose di Psiche; Psiche contempla di nascosto Amore; Psiche scende agli inferi*

(I brani sottolineati sono stati letti ed analizzati in lingua)

### **3.1. FIRME:**

Le sottoscritte Colombo Gaia e Corti Alice, studentesse della classe 5<sup>a</sup> sezione S dichiarano che in data 10 maggio 2016 è stato letto in classe il programma effettivamente svolto di Latino

F.to Gaia Colombo

F.to Alice Corti

*(Firme autografe sostituite a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3, comma 2 del decreto legislativo n. 39/1993)*

#### 4. METODOLOGIE

- lezione frontale
- lezione dialogata
- dibattito in classe
- insegnamento per problemi
- schemi riassuntivi
- esercitazioni in classe con laboratorio di traduzione e analisi stilistica
- lezioni di recupero, consolidamento e potenziamento in itinere

#### 5. STRUMENTI E TESTI UTILIZZATI

- lavagna interattiva multimediale
- fotocopie
- vocabolario
- web
- testo: Diotti-Dossi-Signoracci. RES ET FABULA Sei

#### 6. VERIFICA E VALUTAZIONE

6.a.

Sono state effettuate verifiche scritte e orali di diversa tipologia e complessità, in modo da prendere in esame sia la conoscenza dei contenuti puntuali sia le competenze di volta in volta acquisite; alcune verifiche scritte sono state svolte secondo la tipologia B della Terza prova dell'Esame di Stato (domande con risposta aperta di max 10 righe).

6.b.

Criteri di valutazione: per la correzione delle verifiche e per la valutazione si rimanda ai criteri generali contenuti nell'OPUSCOLO VALUTAZIONE parte integrante del POF e pubblicato sul sito web della scuola [www.liceoporta.gov.it](http://www.liceoporta.gov.it). Ai fini di una valutazione anche diagnostica e formativa, si è tenuto conto, oltre che del raggiungimento degli obiettivi prefissati, anche degli effettivi livelli di partenza dei singoli, nonché dell'impegno, dell'assiduità nella frequenza, della partecipazione interessata e critica alle lezioni e del corretto metodo di studio.

Erba, 12 maggio 2016

IL DOCENTE

Raffaella Cavallo

(Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3, c. 2 del DLgs n.39/1993)